Roberto Caso

La società della mercificazione e della sorveglianza: dalla persona ai dati

Casi e problemi di diritto civile

Ledizioni
The Innovative LEDIpublishing Company

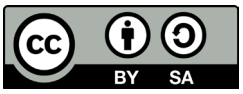
Roberto Caso

La società della mercificazione e della sorveglianza: dalla persona ai dati

Casi e problemi di diritto civile

Ledizioni

L'opera è rilasciata nei termini della licenza Creative Commons "Attribuzione – Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale (CC-BY-SA 4.0)" https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/deed.it.



I diritti d'autore sull'opera appartengono a Roberto Caso.
Le citazioni di altre opere sono riportate ai sensi dell'art. 70 della Legge 633/1941.

In copertina: Le due maschere, tragica e comica, del teatro latino. Mosaico del I secolo a.C. (Musei Capitolini) – Pubblico dominio – Wikipedia

Roberto Caso, *La società della mercificazione e della sorveglianza: dalla persona ai dati. Casi e problemi di diritto civile*
Ledizioni: febbraio 2021.

ISBN cartaceo: 9788855264211
ISBN versione ePub: 9788855264228
ISBN PDF Open Access: 9788855264389

Il volume è acquistabile nelle versioni ePub e cartacee sul sito Internet www.ledizioni.it, nelle librerie online o tradizionali.
Il PDF Open Access è scaricabile da DOAB (Directory Open Access Books) o dal sito www.ledizioni.it

SOMMARIO

Premessa 11

Introduzione 15
1. Il diritto (civile) 15
2. Il lavoro del giurista (civilista) 18
3. Struttura, contenuti e scopi del libro 22

Parte I
Il metodo

Capitolo 1.
Il metodo casistico-problematico 31
1.1 Approccio all'analisi del diritto 31
1.2 Metodo di insegnamento 33
1.3 Come si legge una sentenza: la distinzione tra ratio decidendi *e* obiter dictum 38

Capitolo 2.
Gli argomenti interpretativi 41
2.1 Il problema interpretativo e le teorie dell'interpretazione 41
2.2 La teoria degli argomenti interpretativi di Giovanni Tarello 44
2.3 Argomenti interpretativi, persuasione e potere 51

Capitolo 3.
La tecnica argomentativa del bilanciamento dei diritti 53
3.1 La tecnica argomentativa del bilanciamento: una mappatura di alcune decisioni 53
3.2 Il bilanciamento caso per caso e il bilanciamento definitorio 57
3.3 Bilanciamento, diritti e libertà costituzionali 59

Capitolo 4.
Diritto e tecnologia 61
4.1 Comparazione giuridica e interdisciplinarità: «law &…» 61
4.2 Cambiamento tecnologico e mutamento giuridico 62
4.3 Diritto e tecnologia 70

Capitolo 5.
Come si cerca l'informazione giuridica 73
5.1 Banche dati proprietarie online: cenni 73
5.2 Free Access to Law 77
5.3 La dottrina giuridica in Open Access 80

Capitolo 6.
Come si affronta un esame scritto 85
6.1 L'esame scritto 85
6.2 Il divieto di plagio 86
6.3 Esempi di esami scritti: Casi 6-1, 6-2, 6-3 91

Parte II
Diritti della persona e diritti della personalità

Capitolo 7.
L'evoluzione dei diritti della persona e della personalità: cenni 99
7.1 Diritti della personalità: una creazione ottocentesca 99
7.2 I diritti della persona e della personalità alla luce della Costituzione 108
7.3 La datificazione e il diritto europeo della protezione dei dati personali 112

Capitolo 8.
Il diritto all'immagine 121
8.1 Caso 8-1: foto artistiche di nudo di una minorenne 121
8.2 Cenni all'attuale disciplina del diritto all'immagine 124
8.3 Casi 8-2, 8.3, 8.4: pubblicazione su quotidiano di foto di persona imputata; utilizzo di immagini di artista defunto in uno spettacolo teatrale; foto di minori per campagna pubblicitaria di un parco avventura 129

Capitolo 9.
Il diritto allo sfruttamento commerciale della notorietà 131
9.1 Caso 9-1: pubblicazione a fini pubblicitari e senza previo consenso del ritratto di una persona nota 131
9.2 Cenni all'evoluzione in Italia del diritto allo sfruttamento commerciale della notorietà 131
9.3 Casi 9-2, 9-3, 9-4, 9-5: pubblicazioni di foto di nudo di persone note su riviste non autorizzate; revoca del consenso alla divulgazione di foto; uso di immagine di sosia di noto stilista per campagna pubblicitaria di elettrodomestico 140

Capitolo 10.
Il diritto al nome 143
10.1 Caso 10-1: tutela del nome patronimico 143
10.2 Cenni all'attuale disciplina del diritto al nome 149
10.3 Casi 10-2, 10-3: cambio di nome e identità sessuale; nome di Comune e festival enologico 152

Capitolo 11.
Il diritto morale d'autore 155
11.1 L'evoluzione del diritto d'autore: cenni 155
11.2 L'espansione del diritto d'autore e la creazione (o invenzione) giurisprudenziale del diritto morale: Caso 11-1 157
11.3 Il diritto morale oggi. Casi 11-2, 11-3, 11-4, 11-5: somiglianza tra quadri di arte contemporanea; inserimento di verso di una canzone nel testo di un'altra; alterazione di opera filmica per la televisione; modificazione temporanea di installazione artistica 165

Capitolo 12.
Il diritto alla riservatezza 171
12.1 Il right to privacy: Warren & Brandeis 171
12.2 La nascita giurisprudenziale del diritto alla riservatezza in Italia: Cass. 27 maggio 1975 n. 2129 (Soraya Esfandiari) 174
12.3 Casi 12-1, 12-2, 12-3, 12-4, 12-5: pubblicazione non autorizzata di epistolario di celeberrimo scrittore defunto; pubblicazione non autorizzata di foto della moglie su social network; rilevazione mediante badge elettronico dei dati di entrata e uscita in azienda di lavoratore dipendente; controllo occulto della posta elettronica di dipendente; richiesta dell'azienda di sottoporre i dipendenti a un test di rilevamento di virus 185

Capitolo 13.
Il diritto all'identità personale 189
13.1 Casi 13-1, 13-2: pubblicazione a fini pubblicitari e senza previo consenso di un estratto di intervista di persona nota; messa in onda di sceneggiato televisivo ispirato a fatti di cronaca nera con descrizione dei protagonisti dei fatti 189
13.2 Nascita ed evoluzione del diritto all'identità personale: cenni. Cass. 22 giugno 1985 n. 3769 (Umberto Veronesi) e Cass. 7 febbraio 1996 n. 978 190
13.3 Casi 13-3, 13-4: pubblicazione a fini politici dell'immagine e della battuta di un celeberrimo attore comico defunto da anni; inadempimento contrattuale e tutela dell'identità personale di un Comune 196

Capitolo 14.
Il diritto all'oblio 199

14.1 Caso 14-1: rievocazione su quotidiano di fatto di cronaca nera (uxoricidio) avvenuto ventisette anni prima 199

14.2 Cenni all'evoluzione del diritto all'oblio e possibile soluzione del problema derivante dal caso 14-1: Cass., sez. un., 22 luglio 2019 n. 19681 200

14.3 Caso 14.2: ritrasmissione di tentativo di intervista televisiva a un cantante famoso 211

Capitolo 15.
Il danno alla persona e il diritto alla vita 213

15.1 Caso 15-1: incidente automobilistico e morte immediata della persona. Problema: è trasmissibile agli eredi il danno non patrimoniale da morte immediata? 213

15.2 Cenni all'evoluzione del danno alla persona 213

15.3 Le opposte soluzioni al problema e le critiche alla soluzione dominante. Casi 15-2, 15-3, 15-4: morte dopo tre giorni di lucida agonia e risarcimento del danno non patrimoniale iure hereditatis*; morte immediata e risarcimento del danno non patrimoniale* iure proprio *al figlio; morte immediata di uomo e richiesta risarcimento del danno non patrimoniale da parte dello Stato* 216

Parte III
La datificazione della persona

Capitolo 16.
La sorveglianza di massa e il trasferimento dei dati fuori dell'Unione Europea 231

16.1 Dal diritto alla riservatezza alla protezione dei dati personali 231

16.2 Il regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 e il trasferimento verso paesi terzi e organizzazioni internazionali 233

16.3 Caso 16-1: didattica universitaria a distanza e uso di piattaforme proprietarie americane 242

Capitolo 17.
La sorveglianza digitale nel conflitto tra diritto d'autore e protezione dei dati personali 243

17.1 Caso 17-1: sorveglianza digitale di massa su reti Peer to Peer per scovare violazioni del diritto d'autore 243

17.2 Anonimato, responsabilità civile e protezione dei dati personali 243

17.3 Casi 17-2, 17-3: violazione del diritto d'autore a partire da connessione wireless aperta di un negozio; richiesta di ostensione di dati personali di utenti a piattaforma di condivisione di contenuti caricati dagli utenti per violazione del diritto d'autore 252

Capitolo 18.
Il diritto alla cancellazione dei dati e la de-indicizzazione: l'art. 17 del GDPR 255

18.1 Casi 18-1, 18-2: richiesta di de-indicizzazione di pagine web che descrivono un candidato alle elezioni politiche come autore seriale di cyberstalking; richiesta di cancellazione della notizia giornalistica relativa a una condanna per reato di truffa pubblicata due anni prima 255

18.2 Il diritto alla cancellazione dei dati e il diritto alla de-indicizzazione 256

18.3 Possibili soluzioni ai problemi posti dai Casi 18-1, 18-2. Caso 18-3: archivio online di quotidiano e pubblicazione di notizia di arresto di vent'anni prima 268

Capitolo 19.
Contrasto alla pandemia, sorveglianza digitale e protezione dei dati personali 273

19.1 Il bilanciamento tra tutela della salute e protezione dei dati personali nel diritto dell'emergenza 273

19.2 La sorveglianza digitale come mezzo di prevenzione e contrasto all'epidemia: le app di tracciamento 275

19.3 La app Immuni e la protezione dei dati personali 277

Capitolo 20.
Privacy by design e privacy by default 281

20.1 Tecnologie che incorporano principi e regole 281

20.2 Privacy by design 285

20.3 L'art. 25 del GDPR 287

Capitolo 21.
Intelligenza artificiale e processo decisionale automatizzato 289

21.1 Intelligenza artificiale e processo decisionale automatizzato: l'art. 22 del GDPR 289

21.2 I fondamenti della disposizione normativa e la giurisprudenza amministrativa sulle decisioni algoritmiche. Caso 21-1: procedura amministrativa basata su algoritmo segreto 295

21.3 Caso 21-2: negazione di mutuo a immigrato regolare sulla base di decisione algoritmica 300

Capitolo 22.
Intelligenza artificiale e diritto d'autore 301

22.1 L'intelligenza artificiale e la nozione di creatività del diritto d'autore 301

22.2 Intelligenza artificiale e opere dell'ingegno 303

22.3 Problemi 306

Capitolo 23.
Il diritto d'autore accademico e la mercificazione della scienza 309
23.1 Il diritto d'autore accademico 309
23.2 Valutazione e mercificazione 312
23.3 L'Open Access e il diritto morale di liberare i testi 315

Capitolo 24.
Brevetti per invenzione, biotecnologie e diritti della persona 319
24.1 Brevetti per invenzione industriale: brevi cenni introduttivi 319
24.2 Brevetti biotecnologici e diritti della persona. Caso 24-1: richiesta di brevetto attinente a una cellula staminale ricavata da un embrione umano nello stadio di blastocisti 321
24.3 Il conflitto tra proprietà intellettuale e accesso alla conoscenza nel campo delle biotecnologie agroalimentari. Caso 24-2: brevetto su enzima resistente al glifosato e sua estensione 330

Parte IV
I problemi di fondo

Capitolo 25.
Dalla persona ai dati 335
25.1 Datificazione 335
25.2 La mercificazione della persona datificata 337
25.3 Datificazione, sorveglianza di massa e tramonto della democrazia 340
25.4 Una società senza diritto e senza giuristi? 342

Conclusioni 345

Bibliografia 347

Sitografia 357

Indice delle decisioni 359
Corte costituzionale 359
Corte di cassazione 359
Corti di merito 360
Consiglio di Stato 360
Garante per la protezione dei dati personali 360
Corte di giustizia dell'Unione Europea 361
Corte europea dei diritti dell'uomo 361
Corti statunitensi 361

Indice delle abbreviazioni e degli acronimi 363

CAPITOLO 23.
Il diritto d'autore accademico e la mercificazione della scienza

23.1 Il diritto d'autore accademico

Del diritto d'autore si è accennato nel → Capitolo 6 su come si affronta un esame scritto e si è parlato con maggiori dettagli nel → Capitolo 10 sul diritto morale d'autore e nel → Capitolo 22 su intelligenza artificiale e diritto d'autore

L'argomento va ora ripreso con riferimento alle pubblicazioni scientifiche.

Si è già rilevato nel → Capitolo 6 su come si affronta un esame scritto che gli studenti universitari generalmente non ricevono una preparazione sulle nozioni di base della proprietà intellettuale e del diritto d'autore.

Può accadere, perciò, che gli studenti ignorino come funzioni il diritto d'autore sulle pubblicazioni scientifiche, cioè il diritto d'autore accademico.

Per comprendere il funzionamento del diritto d'autore accademico occorre svolgere una breve premessa storica.

La scienza moderna nasce come scienza pubblica in contrapposizione alle prassi di segretezza precedenti [Rossi 2007, 17 ss.].

La finalità di rendere pubblici i risultati della ricerca scientifica fu aiutata dal ricorso alla stampa a caratteri mobili che garantiva la più ampia diffusione delle idee.

Si prenda il famoso *incipit* della lettera di Galileo Galilei a Belisario Vinta del 1610, nella quale il grande pisano spiega la scelta di dare alle stampe il suo libro intitolato «Sidereus nuncius».

> Parmi necessario, per aumentare il grido di questi scoprimenti, il fare che con l'effetto stesso sia veduta et riconosciuta la verità da più persone che sia possibile […].

Poco tempo dopo, nel 1655, nasce la prima rivista scientifica moderna: le Philosophical Transactions. La pubblicazione fu voluta da lord Oldenburg, segretario della Royal Society.

Oldenburg decide di dare alle stampe le lettere che gli scienziati (allora chiamati filosofi naturali) si scambiavano per descrivere i risultati degli esperimenti e formalizzare le loro scoperte.

Fu così che le lettere divennero articoli di riviste a stampa. La rivista scientifica rappresentò da quel momento in poi un registro pubblico della priorità della scoperta scientifica [Guédon 2004].

È da notare che questo importante passaggio storico avviene in base alle norme informali della comunità scientifica e precede la prima legge moderna sul diritto d'autore (lo Statute of Anne inglese del 1710) [Izzo 2010].

L'autore scientifico, dunque, pubblica non tanto per ricevere un compenso dalla vendita delle copie – come avviene ad esempio per l'autore di un romanzo –, ma per certificare la priorità della scoperta e garantirsi che il suo pensiero riceva la più ampia diffusione possibile, anche al fine di raccogliere osservazioni e critiche. Perché la costruzione di nuova conoscenza, come si è detto nel → Capitolo 6, costituisce un'impresa ontologicamente collettiva. Insomma, la pubblicità è funzionale alla revisione dei lettori. I lettori reagiscono pubblicando a loro volta per aderire o per criticare il pensiero di chi ha pubblicato in precedenza (revisione paritaria pubblica).

Solo in un secondo momento, con la comparsa delle prime leggi moderne sul diritto d'autore, le pubblicazioni scientifiche diventano anche opere dell'ingegno protette dal diritto formale.

In sintesi, per diritto d'autore accademico si intende un sistema finalizzato alla condivisione delle idee e allo sviluppo dello scetticismo organizzato, cioè di quel controllo diffuso sulle nuove acquisizioni della scienza

[Merton 1942]. Questo sistema si basa sull'interazione – un circolo virtuoso – tra norme informali della comunità scientifica, tecnologia della comunicazione (stampa, Internet) e diritto formale (la legge sul diritto d'autore) [Caso 2018; Caso 2020, 127].

Si veda la figura seguente.

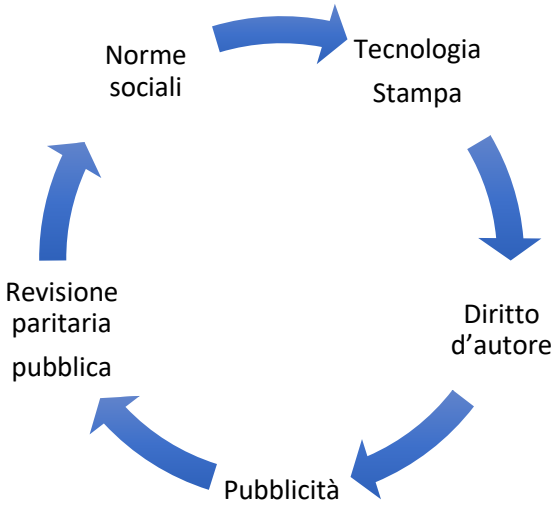


Figura 23-1: Il diritto d'autore accademico nell'era della stampa

Un principio che collega il diritto d'autore alle norme informali della scienza è rappresentato dalla distinzione tra idea non protetta e forma espressiva protetta [v. → Capitoli 6 e 11]. Infatti, come si è già detto, il diritto d'autore protegge solo la forma espressiva non le idee, le teorie, i fatti e i dati che sono alla base di essa. Le idee e le teorie scientifiche sono perciò in pubblico dominio. Tutti possono usare la teoria della relatività, ma occorre riconoscere la paternità di Einstein.

Un altro principio di collegamento tra norme informali e diritto formale è il principio che riconosce all'autore la titolarità dell'opera scientifica. Se anche l'autore lavora come dipendente all'interno di un'organizzazione pubblica o privata (ad es. un'università), è a lui e non all'organizzazione che spetta la titolarità del diritto d'autore. L'autore parla in nome della scienza e di sé stesso, non in nome dell'istituzione od organizzazione di cui è parte.

Il diritto d'autore accademico, dunque, è un aspetto fondamentale della libertà di espressione del pensiero e della libertà accademica (libertà rispettivamente protette, nella nostra Costituzione, dall'art. 21 e dall'art. 33).

Scegliere se pubblicare o meno un'opera scientifica, scegliere dove pubblicarla, disporre del diritto di usare le idee altrui riconoscendo correttamente la paternità costituiscono concretizzazioni di tali libertà.

Libertà e responsabilità sono due concetti che racchiudono il senso della pubblicazione scientifica. Rendere pubblico il proprio pensiero scientifico è un atto di libertà, ma anche un atto di responsabilità: si devono riconoscere correttamente i contributi di altri [v. → Capitolo 6], si devono riportare correttamente i dati su cui si basano le acquisizioni scientifiche, ci espone alle critiche di chi legge.

23.2 Valutazione e mercificazione

Per secoli gli scienziati si sono rivolti a editori professionisti per diffondere le loro idee. L'editoria è rimasta fino a tempi recenti un'impresa essenzialmente artigianale.

Ma dopo la Seconda guerra mondiale, con la crescita esponenziale di ricercatori e pubblicazioni scientifiche, si è fatta strada l'idea che occorresse individuare alcune riviste scientifiche fondamentali perché le biblioteche di ricerca non potevano acquistare tutte le riviste presenti sul mercato [Guédon 2004].

Per individuare tali riviste Eugene Garfield creò un indice citazionale chiamato Fattore di Impatto (Impact Factor) che misura quanto è citato l'articolo «medio» di una rivista nei due anni precedenti a quelli della misurazione. Garfield fondò un'impresa commerciale la quale iniziò a vendere servizi di misurazione delle citazioni ovvero servizi bibliometrici. Questa invenzione commerciale mirava ad accreditare un'idea scientificamente errata e cioè che solo le riviste con alto Fattore d'Impatto sono riviste fondamentali. L'idea passò nella comunità scientifica e il Fattore d'Impatto iniziò a essere utilizzato anche per determinare la carriera degli scienziati e dei professori universitari.

Con l'avvento dell'era digitale le riviste fondamentali si sono trasformate in costosissime banche dati e gli editori scientifici si sono trasformati in imprese di analisi dei dati che vendono servizi valutativi (ad es. il calcolo di indici bibliometrici come l'Impact Factor). Il fenomeno ha riguardato a lungo solo le c.d. scienze dure, ma ora interessa progressivamente sempre di più anche il campo delle scienze umane e sociali.

Di più, il mercato delle riviste scientifiche e dei servizi valutativi è diventato oligopolistico. Se, infatti, la rivista viene considerata fondamentale perché ad alto Fattore d'Impatto non ha un sostituto perfetto sul mercato. Inoltre, la nuova rivista che voglia affacciarsi sul mercato incontra barriere difficilmente sormontabili perché l'acquisizione di reputazione in termini di citazioni richiede tempo.

A peggiorare lo scenario c'è la strategia commerciale dei grandi oligopolisti i quali offrono licenze di accesso online a pacchetti di riviste e libri. In altri termini, praticano il *bundling*, cioè l'offerta a pacchetto con contratti pluriennali. Questa strategia ingessa ulteriormente il mercato determinando un aumento esponenziale dei prezzi di accesso alle banche dati scientifiche.

Dalla prospettiva dell'autore di una pubblicazione scientifica questo enorme potere di mercato, legato alla valutazione bibliometrica, si traduce in potere contrattuale. L'autore che aspiri a pubblicare sulla rivista ad alto Fattore di Impatto è disposto a firmare contratti standard che hanno come clausola centrale la cessione in via esclusiva totale e definitiva di tutti i diritti economici d'autore (il diritto di riproduzione, il diritto di distribuzione, il diritto di comunicazione al pubblico ecc.). Ad esempio, la clausola del contratto di cessione dei diritti economici d'autore su un articolo scientifico potrebbe essere formulata nei seguenti termini.

> L'autore cede pienamente e definitivamente all'editore tutti i diritti economici d'autore sull'articolo scientifico. I diritti comprendono, a titolo di esempio, il diritto di pubblicare a mezzo stampa, il diritto di comunicare al pubblico, il diritto di riprodurre, il diritto di distribuire il diritto di trarre opere derivate.

Quando l'autore accetta il contratto – generalmente l'accettazione avviene per iscritto, soprattutto quando si tratta di uno dei grandi editori oligopolisti –, l'editore ha il controllo esclusivo della circolazione del te-

sto. Ad es., se l'autore della pubblicazione scientifica è anche un docente universitario non può distribuire ai propri studenti la medesima pubblicazione senza l'autorizzazione dell'editore. In alternativa, deve chiedere agli studenti di comprare la pubblicazione, o meglio di acquistare licenze d'uso del contenuto digitale.

Ciò costituisce un evidente paradosso. Nel momento in cui l'umanità dispone della tecnologia più potente per dialogare (Internet), si limita artificialmente la diffusione delle pubblicazioni scientifiche al fine di avvantaggiare gli interessi commerciali di pochi oligopolisti.

Molti studiosi denunciano la crescente tendenza a sostituire il faticoso giudizio basato sulla valutazione dei contenuti delle pubblicazioni scientifiche con il calcolo delle citazioni. In un clima culturale che alimenta la competizione, invece di favorire la cooperazione tra scienziati, la degenerazione delle logiche e delle procedure valutative induce uno snaturamento del diritto d'autore accademico: da strumento di libertà e responsabilità esso si trasforma in strumento della mercificazione della conoscenza scientifica e dell'asservimento a un potere decisionale concentrato nelle mani di pochi. I diritti economici non servono alla diffusione dell'opera, ma al contrario alla restrizione della sua circolazione su Internet. Il diritto morale di paternità non serve al riconoscimento del contributo del singolo all'impresa collettiva, ma al contrario funge da presupposto per la misurazione delle citazioni.

Questo ecosistema induce tre distorsioni: (1) la formazione di oligpoli, (2) la pirateria digitale delle pubblicazioni scientifiche nonché (3) la crescita dei casi di frode scientifica e di plagio accademico.

Il nuovo scenario può essere sintetizzato nella figura seguente.

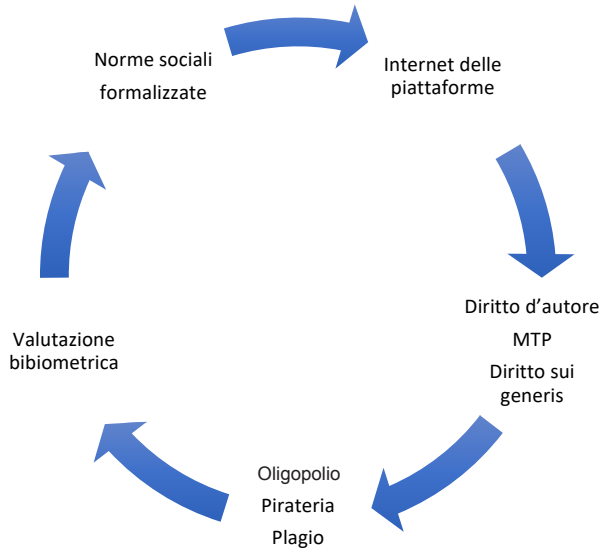


Figura 23-2: Il diritto d'autore accademico nell'era della mercificazione digitale

23.3 L'Open Access e il diritto morale di liberare i testi

C'è un'alternativa all'attuale (e avvelenato) ecosistema della comunicazione scientifica. La comunità degli scienziati ha, grazie a Internet, la possibilità di riprendere (almeno in parte) il controllo delle pubblicazioni.

Tale possibilità ha un nome: Open Access [Suber 2012; Pievatolo 2012; Caso 2020].

Come si è visto nel → capitolo 5 su come si cerca l'informazione giuridica,

> La letteratura ad accesso aperto è digitale, online, gratuita e libera dalle principali restrizioni imposte mediante diritto d'autore e licenze contrattuali [Suber 2012, 4].

Questa definizione rende esplicito che per Open Access in senso stretto non si intende il mero accesso gratuito, ma l'accesso gratuito associato a diritti di utilizzo (ad es., riproduzione, elaborazione, comunicazione al pubblico).

Occorre muovere dal principio generale che riserva all'autore e non all'organizzazione di cui è eventualmente parte la titolarità del diritto d'autore.

Essendo l'autore scientifico titolare dell'opera (ad es., un articolo destinato a una rivista), può decidere di usare una licenza libera (ad es. una Creative Commons License) per consentire al pubblico di accedere gratuitamente e con diritti d'uso alla pubblicazione.

Le licenze Creative Commons sono licenze non esclusive, irrevocabili, universali e perpetue. Sono inoltre modulari.

I moduli sono così denominati:

1) *attribution*, che richiede il riconoscimento della parternità, ma concede ampi diritti d'uso, compresa l'elaborazione dell'opera;
2) *share-alike*, che richiede a chi licenzia nuove opere basate sull'opera licenziata di concedere gli stessi identici diritti concessi dal licenziante sull'opera originaria;
3) *no-derivatives*, che impedisce di trarre opere derivate dall'opera licenziata;
4) *non-commercial*, che impedisce di usare per finalità commerciali l'opera licenziata.

È possibile combinare i moduli dando vita a sei diverse licenze in modo da concedere più o meno libertà al pubblico. Ad esempio, questo libro è pubblicato in Open Access in base a una licenza *attribution-share alike*.

Essenzialmente esistono due forme di Open Access:

a) La pubblicazione in una sede editoriale che è fin dall'inizio ad accesso aperto;
b) La ripubblicazione (comunicazione al pubblico su Internet) di quanto pubblicato in precedenza ad accesso chiuso (cioè in sedi editoriali che praticano restrizioni di diritto d'autore e contrattuali al fine di commercializzare i contenuti).

La forma sub b) è resa possibile attraverso due strategie: la prima contrattuale (i), la seconda legislativa (ii).

i) La conservazione per via contrattuale dei diritti di ripubblicazione e comunicazione al pubblico. L'autore può negoziare con l'editore al fine di riservarsi il diritto di ripubblicare (comunicare al pubblico) in Open

Access una versione dell'opera. Con riferimento ai testi scientifici potrebbe trattarsi del manoscritto modificato a seguito del controllo di altri scienziati. O più difficilmente della versione finale pubblicata dall'editore. Tale strategia negoziale si presenta ostica se condotta autonomamente da parte dell'autore, in quanto il suo potere negoziale di fronte all'editore è generalmente molto limitato. Nel sistema valutativo attuale, infatti, gli autori scientifici sono spinti a pubblicare, come si è visto, in sedi editoriali che godono di un distintivo (bollino) bibliometrico. Se la carriera accademica dello scienziato dipende dalla pubblicazione in sedi ad alto Fattore di Impatto, difficilmente l'autore avrà il coraggio di iniziare ed eventualmente rompere una trattativa negoziale con un editore dal quale dipende (indirettamente) la propria reputazione scientifica (e, per chi lavora in istituzioni, la progressione lavorativa). Per risolvere questo problema si è recentemente fatta strada una soluzione alternativa che rappresenta un rimedio peggiore del male.

L'ente che finanzia la ricerca impone all'autore scientifico di dare allo stesso una licenza non esclusiva per la pubblicazione in Open Access in modo di mettere di fronte al fatto compiuto l'editore. Se l'autore ha concesso in licenza non esclusiva la pubblicazione in Open Access al proprio finanziatore, non potrà cedere in esclusiva e in via definitiva all'editori i diritti economici.

Il rimedio è peggiore del male perché limita la libertà di scelta dell'autore scientifico.

ii) L'inserimento nella legge sul diritto d'autore di un diritto di ripubblicazione (comunicazione al pubblico) in Open Access. Nel 2013 la Germania ha modificato la propria legge sul diritto d'autore per istituire un «digital second publication right» un diritto di ripubblicazione in Open Access con riferimento alle pubblicazioni scientifiche. La norma ha un campo di applicazione limitato, perché richiede la ricorrenza di alcuni prerequisiti stringenti. Ma ha rappresentato un modello che ha iniziato a circolare in altri paesi europei (i Paesi Bassi, la Francia, il Belgio). Anche in Italia è stata avanzata una proposta che riprende il modello tedesco e la proposta dell'Associazione Italiana per la promozione della Scienza Aperta. La proposta pende davanti al Senato come ddl 1149 dal novembre 2019.

Tutte le disposizioni normative hanno natura imperativa, cioè mirano a neutralizzare la clausola con la quale l'autore cede i diritti economici all'editore. Il diritto di ripubblicazione in Open Access è, in altri termini, inalienabile.
Le leggi olandese e belga aggiungono all'inalienabilità anche la caratteristica dell'irrinunciabilità.
Inalienabilità e irrinunciabilità fanno del diritto di ripubblicazione in Open Access un vero e proprio diritto morale d'autore, cioè un diritto della personalità.

BIBLIOGRAFIA

Alpa G. [2017], *Diritto civile 1. Nozione*, in *Diritto on line*, Roma, Treccani, www.treccani.it

Ascarelli T. [1959], *Antigone e Porzia*, in T. Ascarelli, *Problemi giuridici*, Tomo I, Milano, Giuffrè, 147

Barbas S. [2012], *The Sidis Case and the Origins of Modern Privacy Law* (March 1), in *Columbia Journal of Law & the Arts*, Vol. 36, No. 1, Fall, SUNY Buffalo Legal Studies Research Paper No. 2013-011. SSRN: www.ssrn.com

Benatti F. [2011], *Danno all'immagine*, in *Digesto civ*. *[aggiornamento-2011]*, Torino, Utet, 275

Bin R. [2002], *Ragionevolezza e divisione dei poteri*, in *Diritto&questioni pubbliche*, n. 2 agosto, www.dirittoequestionipubbliche.org

Bincoletto G. [2019], *La privacy by design. Un'analisi comparata nell'era digitale*, Ariccia, Aracne; Trento LawTech Student Paper n. 35, www.lawtech.jus.unitn.it

Bincoletto G. [2020], *App di contact tracing e tracking: privacy e controllo del contagio*, relazione nell'ambito del seminario «App di contact tracing e tracking: privacy e controllo del contagio, 8 giugno 2020», Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza, Biodiritto, www.lawtech.jus.unitn.it

Bobbio N. [2014], *L'età dei diritti*, Torino, Einaudi

Bonavita S., Pardolesi R. [2018], *La Corte EDU contro il diritto all'oblio?*, in *Danno e resp.*, 149

Caso R. [2004], *Digital rights management. Il commercio delle informazioni digitali tra contratto e diritto d'autore*, Padova, CEDAM, www.zenodo.org, www.robertocaso.it

Caso R. [2005], *La commercializzazione della ricerca scientifica pubblica: regole e incentivi*, in R. Caso (a cura di), *Ricerca scientifica pubblica, trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale*, Bologna, Il Mulino, 9

Caso R. [2007], *Il conflitto tra copyright e privacy nelle reti peer to peer: in margine al caso Peppermint. Profili di diritto comparato*, in *Dir. Internet*, 471, www.robertocaso.it

Caso R. [2008], *Il conflitto tra diritto d'autore e protezione dei dati personali: appunti dal fronte euro-italiano*, in *Dir. Internet*, 466, www.robertocaso.it

Caso R. [2010], *Alle origini del copyright e del diritto d'autore: spunti in chiave di diritto e tecnologia*, in U. Izzo*, Alle origini del copyright e del diritto d'autore: tecnologia, interessi e cambiamento giuridico*, Roma, Carocci, 249, www.zenodo.org, www.robertocaso.it

Caso R. (a cura di) [2011], *Plagio e creatività: un dialogo tra diritto e altri saperi (Atti dei Seminari tenuti il 21 e il 28 aprile 2010 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento)*, (Quaderni del Dipartimento di Scienze Giuridiche, n. 98), Trento, Università degli Studi di Trento, www.zenodo.org, www.robertocaso.it

Caso R. [2014], *Il bene della vita e la struttura della responsabilità civile*, in *Foro it.*, I, 769, www.robertocaso.it

Caso R. [2015], *Le Sezioni unite negano il danno da perdita della vita: giorni di un futuro passato*, in *Foro it.*, I, 2698, www.robertocaso.it

Caso R. [2016], *Il diritto non abita più qui: la crisi degli studi giuridici tra dati e domande*, Trento LawTech Research Paper n. 25, www.zenodo.org, www.robertocaso.it

Caso R. [2018], *Il diritto d'autore accademico nel tempo dei numeri e delle metriche*, in F. Di Ciommo, O. Troiano (a cura di), *Giurisprudenza e autorità indipendenti nell'epoca del diritto liquido. Studi in onore di Roberto Pardolesi*, Roma-Piacenza, Foro italiano-La Tribuna, www.zenodo.org, www.robertocaso.it

Caso R. [2020], *La rivoluzione incompiuta. La scienza aperta tra diritto d'autore e proprietà intellettuale*, Milano, Ledizioni, www.ledizioni.it; www.zenodo.org

Caso R., Pascuzzi G. [2020], *Il diritto d'autore dell'era digitale (cap. 10)*, in G. Pascuzzi, *Il diritto dell'era digitale*, Bologna, Il Mulino, 193

Castronovo C. [2015], *Eclissi del diritto civile*, Milano, Giuffrè

Cavallaro M.C., Smorto G. [2019], *Decisione pubblica e responsabilità dell'amministrazione nella società dell'algoritmo*, in *Federalismi.it*, 4 settembre, www.federalismi.it

Cavoukian A. [2009], *Privacy by design: The 7 foundational principles, www.ipc.on.ca*

Costantini C. [2012], *Diritto e letteratura*, in *Digesto civ. [aggiornamento-2012]*, Torino, UTET, 344

De Cupis A. [1949], *Il diritto all'identità personale. Parte prima: Il diritto al nome*, Milano, Giuffrè

Ducato R. et al. [2020], *Emergency Remote Teaching: a study of copyright and data protection policies of popular online services (Part II)*, in *Kluwer Copyright Blog*, June 4, www.copyrightblog.kluweriplaw.com

Faulkner W. [2003], *Privacy*, trad. it. di M. Materassi dell'orig. *Privacy. The American Drean: what happened to it?*, 1955, Milano, Adelphi

Ferrari M., Izzo U. [2012], *Diritto alimentare comparato*, Bologna, Il Mulino

Finocchiaro G. [2010], *Anonimato*, in *Digesto civ. [aggiornamento-2010]*, Torino, UTET, 12

Finocchiaro G. [2010], *Identità personale (diritto alla), in Digesto civ. [aggiornamento-2010],* Torino, UTET, 721

Fontanarosa F. [2020], *Copyright e intelligenza artificiale nel diritto dell'Unione europea*, in *Osservatorio dir. civ. e comm.*, 129

Giampiccolo G. [1958], *La tutela della persona umana e il c.d. diritto alla riservatezza*, in *Riv. trim. dir. e proc. civ.*, 458

Gilmore G. [1991], *Le grandi epoche del diritto americano*, Milano, Giuffrè

Ginsburg J.C., Budiardjo L.A. [2019], *Authors and Machines* (October 21), in Columbia Public Law Research Paper No. 14-597; *Berkeley Technology Law Journal*, Vol. 34, No. 2. SSRN: www.ssrn.com

Giovanella F. [2013], *Enforcement del diritto d'autore nell'ambito di Internet vs. protezione dei dati personali: bilanciamento tra diritti fondamentali e contesto culturale*, in *Riv. critica dir. privato*, 637

Giovanella F. [2017], *Copyright and Information Privacy. Conflicting Rights in Balance*, Cheltenham, Edward Elgar, chapter 1, www.elgaronline.com

Gorla G. [1950], *Le Scuole di diritto degli Stati Uniti d'America*, in *Riv. dir. comm.*, I, 320

Gorla G. [1955], *Il contratto – Problemi fondamentali trattati con il metodo comparativo e casistico*, Milano, Giuffrè

Gorla G. [1964a], *«Ratio decidendi», principio di diritto (e «obiter dictum»). – A proposito di alcune sentenze in tema di revoca dell'offerta contrattuale*, in *Foro it*., V, 89

Gorla G. [1964b], *Diritto comparato*, in *Encicl. dir.*, Milano, Giuffrè

Gorla G. [1970], *Giurisprudenza*, in *Encicl. dir.*, Milano, Giuffrè

Granieri M. [2010], *La gestione della proprietà intellettuale nella ricerca universitaria. Invenzioni accademiche e trasferimento tecnologico*, Bologna, Il Mulino

Grossi P. [2002], *La cultura del civilista italiano. Un profilo storico*, Milano, Giuffrè

Grossi P. [2017], *La invenzione del diritto: a proposito della funzione dei giudici*, in *Riv. trim. dir. e proc. civ.*, 831, www.cortecostituzionale.it

Guédon J.C. [2004], *La lunga ombra di Oldenburg: i bibliotecari, i ricercatori, gli editori e il controllo dell'editoria scientifica*, 2004 [trad. di M.C. Pievatolo, B. Casalini, F. Di Donato, dall'orig. *In Oldenburg's Long Shadow: Librarians, Research Scientists, Publishers, and the Control of Scientific Publishing, Association of Research Libraries*, 2001, www.arl.org], in *Bollettino Telematico di Filosofia Politica*, www.btfp.sp.unipi.it

Harari Y.N. [2014], *Sapiens. Da animali a dei. Breve storia dell'umanità*, Milano, Bompiani

Harari Y.N. [2017], *Homo deus. Breve storia del futuro*, Firenze-Milano, Giunti-Bompiani

Irti N., Severino E. [2000], *Le domande del giurista e le risposte del filosofo (un dialogo su diritto e tecnica)*, in *Contratto e impr*., 2, 665

Izzo U. [2010], *Alle origini del copyright e del diritto d'autore. Tecnologia, interessi e cambiamento giuridico*, Roma, Carocci

Izzo U. [2018], *La perdita della vita come «danno relazionale»: analisi storico-comparativa di una convergenza transistemica*, in *Giust. civ.*, 831

Lavagnini S. [2018], *Intelligenza artificiale e proprietà intellettuale: proteggibilità delle opere e titolarità dei diritti*, in *Dir. autore*, 360 e 452

Lenti L. [2003], *Nome e cognome*, in *Digesto civ. [aggiornamento-2003]*, Torino, UTET, tomo II, 928

Lessig L. [1999], *Code and Other Laws of Cyberspace*, New York, Basic Books

Lipari N. [2012], *Danno tanatologico e categorie giuridiche*, in *Riv. critica dir. privato*, 523

Lipari N. [2017], *Il diritto civile tra legge e giudizio*, Milano, Giuffrè

Madison M. [2010], *Beyond Creativity: Copyright as Knowledge Law* (April 30), in *Vanderbilt Journal of Entertainment and Technology Law*, Vol. 12, 817, University of Pittsburgh Legal Studies Research Paper No. 2010-15. SSRN: www.ssrn.com

Malgieri G., Comandé G. [2017], *Why a Right to Legibility of Automated Decision-Making Exists in the General Data Protection Regulation* (November 13), in *International Data Privacy Law*, vol. 7, Issue 3. SSRN: www.ssrn.com

Marini G. [2006], *La giuridificiazione della persona. Ideologie e tecniche dei diritti della personalità*, *Riv. dir. civ.*, I, 359

Mattarella G. [2020], *Big Data e accesso al credito degli immigrati: discriminazioni algoritmiche e tutela del consumatore*, in *Giur. comm.*, 696

Merton R.K. [1942], *Science and Technology in a Democratic Order*, in *Journal of Legal and Political Sociology*, 1, 1942, 115

Messina D. [2018], *La protezione dei dati personali alla luce della vicenda «Cambridge Analytica»*, in *Federalismi.it*, www.federalismi.it

Messinetti D. [1983], *Personalità (diritti della)*, in *Encicl. dir.*, vol. XXXIII, Milano, Giuffré, 355

Mezei P. [2020], *From Leonardo to the Next Rembrandt – The Need for AI-Pessimism in the Age of Algorithms* (July 24). UFITA, Issue 2 (forthcoming). SSRN: www.ssrn.com

Moscati L. [2015], *I diritti morali e la Conferenza di Roma del 1928 per la revisione della Convenzione di Berna*, in *Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno*, 465, www.acedemia.edu

Musso A. [2018], *L'impatto dell'ambiente digitale su modelli e categorie dei diritti d'autore o connessi*, in *Riv. trim. dir. e proc. civ.*, 471

Navarretta E. [2014], *Diritti inviolabili e responsabilità civile*, in *Encicl. dir.* – Annali, vol. VII, Milano, Giuffrè, 343

Nicolò R. [1964], *Diritto civile*, in *Encicl. dir.*, Milano, Giuffré

Nimmer M.B. [1954], *The Right of Publicity*, 19 *Law & Contemp. Probs*. 203

O'Neil C. [2017], *Armi di distruzione matematica*, Milano, Bompiani

Palmieri A., Pardolesi R. [2015], *Danno da morte: l'arrocco delle sezioni unite e le regole (civilistiche) del delitto perfetto*, in *Foro it.*, I, 2690

Pardolesi R. [s.d. ma 1973], *Riservatezza: problemi e prospettive*, in M. Spinelli (a cura di), *Responsabilità civile*, Bari, Adriatica, vol. II, 391

Pardolesi R. [1980], *nota a Cass. 10 novembre 1979, n. 5790*, in *Foro it*., I, 81

Pardolesi R. [1987], *Analisi economica del diritto*, in *Digesto civ.,* vol. I, Torino, Utet, 309

Pardolesi R., Bellantuono G. [2000], *Law and economics in Italy*, in *Encyclopedia of law and economics, Cheltenham Northampton*, Mass., Elgar, 2000, 244

Pardolesi R. [2003], *Dalla riservatezza alla protezione dei dati personali. Una storia di evoluzione e discontinuità*, in R. Pardolesi [a cura di], *Diritto alla riservatezza e circolazione dei dati personali*, Vol. I, Giuffrè, Milano, 1

Pardolesi R. [2005], *Diritti della personalità*, in *Annali it. dir. autore*, 3

Pardolesi R. [2017], *L'ombra del tempo e (il diritto al)l'oblio*, in *Questione Giustizia,* 1, www.questioneiugstizia.it

Pardolesi R., Sassani B. [2019], *Bilanciamento tra diritto all'oblio e diritto di cronaca: il mestiere del giudice*, in *Foro it*., I, 235

Pardolesi R. [2019], *Oblio e anonimato storiografico: «usque tandem ...»?*, in *Foro it.*, I, 3082

Pascuzzi G. [2002], *Il diritto dell'era digitale*, Bologna, Il Mulino

Pascuzzi G., Guarda P. [2011], *Cercare il diritto*, III ed., Bologna, Zanichelli

Pascuzzi G. [2013], *La creatività del giurista*, Bologna, Zanichelli

Pascuzzi G. [2014], *Soldatini e danni collaterali: i settori scientifico-disciplinari*, in *Roars*, 18 gennaio, www.roars.it

Pascuzzi G. [2015*], Avvocati formano avvocati. Guida all'insegnamento dei saperi forensi*, Bologna, Il Mulino

Pascuzzi G. [2016], *Cosa intendiamo per «metodo casistico»?*, Trento LawTech Research Paper n. 29, www.lawtech.jus.unitn.it

Pascuzzi G. [2017a], *Il problem solving nelle professioni legali*, Bologna, Il Mulino

Pascuzzi G. [2017b], *Has comparative law in Italy lost its driving force? = La comparazione giuridica italiana ha esaurito la sua spinta propulsiva?*, n. 31, www.lawtech.jus.unitn.it

Pascuzzi G. [2018], *Insegnare all'università*, in F. Di Ciommo, O. Troiano (a cura di), *Giurisprudenza e autorità indipendenti nell'epoca del diritto liquido. Studi in onore di Roberto Pardolesi*, Roma-Piacenza, Foro italiano-La Tribuna, 1061, www.giovannipascuzzi.eu

Pascuzzi G. [2019], *Giuristi si diventa. Come riconoscere e apprendere le abilità proprie delle professioni legali*, III ed., Bologna, Il Mulino

Pascuzzi G. [2020], *Il diritto dell'era digitale*, V ed., Bologna, Il Mulino

Pellecchia E. [2018], *Profilazione e decisioni automatizzate al tempo della* black box society*: qualità dei dati e leggibilità dell'algoritmo nella cornice della* responsible research and innovation, in *Nuove leggi civ.*, 5, 1209

Pievatolo M.C. [2007-2008], *La comunicazione del sapere. La questione del diritto d'autore*, in *Bollettino Telematico di Filosofia Politica*, www.btfp.sp.unipi.it

Pievatolo M.C. [2012], *Open access/accesso aperto. Le parole dell'innovazione*, in *Archivio Marini*, www.archiviomarini.sp.unipi.it

Pievatolo M.C. [2020], *Teledidattica: proprietaria e privata o libera e pubblica*, in *Roars*, 8 giugno, www.roars.it

Pino G. [2003] *Teorie e dottrine dei diritti della personalità. Uno studio di meta-giurisprudenza analitica*, in *Materiali storia cultura giur.*, 237

Pino G. [2006], *Il diritto all'identità personale ieri e oggi. Informazione, mercato, dati personali*, in R. Panetta (a cura di), *Libera circolazione e protezione dei dati personali*, Milano, Giuffrè, t. 1., 257, www.irisi.unipa.it

Pino G. [2007], *Conflitto e bilanciamento tra diritti fondamentali Una mappa dei problemi*, in *Ragion Pratica*, 28, 219, www.units.it

Pirsig R.M. [2012], *Lila*, Milano, Adelphi

Pollicino O. [2019], *L'«autunno caldo» della Corte di giustizia in tema di tutela dei diritti fondamentali in rete e le sfide del costituzionalismo alle prese con i nuovi poteri privati in ambito digitale*, in *Federalismi.it,* www.federalismi.it

Prosser W. [1960], *Privacy*, in *Cal. L. Rev.*, 48, 383

Quarta A., Smorto G. [2020], *Diritto privato dei mercati digitali*, Milano, Mondadori-Le Monnier Università

Reidenberg J.R. [1998], *Lex Informatica: The Formulation of Information Policy Rules Through Technology*, in *Tex. L. Rev.*, vol. 76, 553

Rheinstein M. [1975], *The case method of legal education: the first one-hundred years*, in Università degli Studi di Perugia e Consiglio Nazionale delle ricerche [a cura di], *L'educazione giuridica, I: Modelli di Università e Progetti di riforma*, Perugia, Libreria universitaria, 15

Rescigno P. [1990], *Personalità (diritti della)*, in *Encicl. giur. Treccani*, vol. XXIII, Roma, Treccani

Resta G. [2005], *Autonomia privata e diritti della personalità*, Napoli, Jovene

Resta G. [2007], *Diritti della personalità: problemi e prospettive*, in *Dir. informazione e informatica*, 1043, www.acedemia.edu

Resta G. [2011], *La privatizzazione della conoscenza e la promessa dei beni comuni: riflessioni sul caso Myriad Genetics*, in *Riv. critica dir. privato*, 281, www.acedemia.edu

Resta G. [2013], *La conoscenza come bene comune: quale tutela?*, www.personaedanno.it

Resta G. [2014a], *Anonimato, responsabilità, identificazione: prospettive di diritto comparato*, in *Dir. informazione e informatica*, 171, www.acedemia.edu

Resta G. [2014b], *Persone, dignità, mercati*, Torino, Giappichelli

Resta G., Zeno-Zencovich V. (a cura di) [2015], *Il diritto all'oblio su Internet dopo la sentenza Google Spain*, Roma, RomaTrE Press, www.romatrepress.uniroma3.it

Resta [2018], *«North v. Polanyi» – Due paradigmi per un dialogo tra giuristi ed economisti*, in *Riv. critica dir. privato*, 511, www.acedemia.edu

Resta G. [2019], in G. Alpa e G. Resta, *Le persone e la famiglia 1. Le persone fisiche e i diritti della personalità*, in *Trattato di diritto civile* diretto da R. Sacco, Torino, UTET, 145

Resta G. [2020], *La protezione dei dati personali nel diritto dell'emergenza Covid-19*, in *Giust. civ.*, 5 maggio, www.giustiziacivile.com

Rodotà S. [1973], *Elaboratori elettronici e controllo sociale*, Bologna, Il Mulino

Rodotà S. [1995], *Tecnologie e diritti*, Bologna, Il Mulino

Rodotà S. [2000], *Riservatezza*, in *Enciclopedia Italiana,* VI appendice, Roma, Treccani, https://www.treccani.it

Rodotà S. [2012], *Il diritto di avere diritti*, Roma-Bari, Laterza

Rossi P. [2007], *La nascita della scienza moderna in Europa*, Roma-Bari, Laterza

Sacco R. [1992], *Introduzione al diritto comparato*, Torino, UTET

Sacco R. [2007], *Antropologia giuridica. Contributo ad una macrostoria del diritto*, Bologna, Il Mulino

Sacco R. [2012], *Interpretazione del diritto*, in *Digesto civ. [aggiornamento-2012]*, Torino, UTET, 596

Salvi C. [2015], *Capitalismo e diritto civile. Itinerari giuridici dal Code civil ai Trattati europei*, Bologna, Il Mulino

Salvi C. [2020], *Globalizzazione e critica del diritto*, in *www.astrid-online.it*, fasc. 4, preprint, www.acedemia.edu

Santoro-Passarelli F. [1966], *Dottrine generali del diritto civile*, IX ed. [rist. 2012], Napoli, Jovene

Sartor G. [2016], *L'informazione giuridica e le tecnologie dell'informazione. Corso d'informatica giuridica*, III ed., Torino, Giappichelli

Sartor G. (a cura di) [2020], *L'intelligenza artificiale e il diritto*, scritti di M. Palmirani, *Big data e conoscenza*; U. Pagallo, *Algoritmi e conoscibilità*, F. Romeo, *Giustizia e predittività. Un percoso dal machine learning al concetto di diritto*, in *Riv. filosofia dir.*, 65

Snowden E. [2019], *Errore di sistema*, Milano, Longanesi

Soro A. [2018], *Persone in rete. I dati tra poteri e diritti*, Roma, Fazi

Spedicato G. [2019], *Creatività artificiale, mercato e proprietà intellettuale*, in *Riv. dir. ind.*, I, 253

Spencer A.B. [2012], *The Law School Critique in Historical Perspective*, in 69 *Wash. & Lee L. Rev.*, 1949. SSRN: www.ssrn.com

Suber P. [2012], *Open Access*, Cambridge (Ma.), MIT Press

Tarello G. [1987], *Argomenti interpretativi*, in *Digesto civ.*, vol. I, Torino, UTET, 419

Trevisanello L. [2020], *Macchine intelligenti che creano ed inventano. Profili e rilievi critici del nuovo rapporto tra intelligenza artificiale e diritti di proprietà intellettuale*, Trento LawTech Group Student Paper n. 54, www.lawtech.jus.unitn.it

Turow S. [2013], *Harvard. Facoltà di legge* [ed. orig. 1977], Milano, Mondadori

Ubertazzi T.M. [2004], *Il diritto alla privacy. Natura e funzione giuridiche*, Padova, CEDAM

Warren S.D., Brandeis L.D. [1890], *The Right to Privacy*, in *Harv. L. Rev.*, Vol. 4, No. 5. (Dec. 15), 193

Zeno-Zencovich V. [1993], *Identità personale, in Digesto civ.,* Torino, UTET, vol. IX, 294

Zeno-Zencovich V. [1995], *Personalità (diritti della)*, *in Digesto civ.,* Torino, UTET, vol. XIII, 430

Zeno-Zencovich V. [1998], *Una lettura comparatistica della l. n. 675/96 sul trattamento dei dati personali*, in *Riv. trim. dir. e proc. civ.*, 733

Zuboff S. [2019], *Il capitalismo della sorveglianza. Il futuro dell'umanità nell'era dei nuovi poteri*, Roma, Luiss